

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

N. 7

OGGETTO: CONTO CONSUNTIVO ANNO 2016 - EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 - OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31 DICEMBRE 2016

L'anno **duemiladiciassette addì quattro del mese di aprile** alle ore 16:30 nella Sala consiliare del Comune di Savigliano.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta dell'Unione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	BARBERO Roberta	X	
2.	CAVAGLIA' Marco	X	
3.	MASOERO Lorella	X	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il dott. CAVAGLIA' Marco nella qualità di Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: CONTO CONSUNTIVO ANNO 2016 – EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. 118/2011 - OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2016

Su relazione del Presidente.

Premesso che:

L'articolo 227 del Decreto Legislativo 267/2000 stabilisce le modalità ed i tempi per la dimostrazione dei risultati della gestione che devono concludersi entro il 30 aprile con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto della gestione;

Il successivo art. 228, 3° comma, del Decreto sopra citato stabilisce che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all' art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011) ed in particolare il punto 9.1 inerente le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui dispone che:

“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell' esigibilità del credito;*
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito od erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento, che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.*

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui.

La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.”

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta dell'Unione, in vista dell'approvazione del rendiconto della gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre 2016;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

1. la creazione, sul bilancio dell'esercizio 2016, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
2. una variazione del bilancio di previsione 2017/2019, al fine di istituire od incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
3. il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della copertura che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento del predetto fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate

Tenuto conto che con i seguenti provvedimenti si è provveduto all'adeguamento degli stanziamenti presunti della gestione dei residui attivi e passivi del bilancio di previsione 2017/2019 al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario:

- determinazione del Responsabile Finanziario reg. gen. n. 43 del 03.03.2017;
- determinazione del Responsabile Finanziario reg. gen. n. 44 del 03.03.2017;

Tenuto conto che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 6 in data 07.03.2017, si è provveduto alla parziale reimputazione di impegni provenienti dall'esercizio 2016 con costituzione del fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente di €. 15.312,48 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2017/2019 sia in termini di competenza che di cassa;

Visto il bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 in data 26.01.2017;

Visti:

1. l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2016 (Allegati A-A/1) e B-B/1);
2. la variazione al bilancio dell'esercizio 2017/2019 funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (Allegati D/E);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti come previsto dai nuovi principi contabili;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 47 del vigente Regolamento di contabilità;

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole

20.03.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere:
favorevole

20.03.2017

IL RESPONSABILE: f.to STEFFENINO

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- di prendere atto, ai fini della formazione del Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2016, delle operazioni di verifica contabile e di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2016 e precedenti eseguita dal Servizio Finanziario e dalle Unità organizzative dell'ente, nell'ambito delle operazioni di riaccertamento ordinario, disponendo l'inserimento nel conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2016 delle risultanze delle predette operazioni;
- di approvare i prospetti generali – Allegati A-A/1) e B-B/1) a riepilogo di tutti i residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza riaccertati al 31.12.2016 unitamente all'elenco dei residui attivi eliminati con a fianco di ciascuno di essi le motivazioni che ne hanno giustificato l'eliminazione e/o la reiscrizione e che si concludono nelle seguenti risultanze finali:

BILANCIO 2016 - RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI		
RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015		248.777,35
MINORI RESIDUI ATTIVI	73.917,69	
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	0	
TOTALE	73.917,69	-73.917,69
RISCOSSIONI C/RESIDUI		-173.350,94
RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2016		1.508,72
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2015		210.434,97
MINORI RESIDUI PASSIVI	-427,15	
TOTALE	-427,15	-427,15
PAGAMENTI C/RESIDUI		-203.842,11
RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2016		6.165,71

L'analisi dei residui eliminati evidenzia le seguenti componenti:

BILANCIO 2016 - RESIDUI ATTIVI C/RESIDUI (ALLEGATO A)		
RESIDUI ATTIVI	RIACCERTAMENTO ORDINARIO	TOTALE
	31/12/2016	
CANCELLATI PER UTILIZZO DEL F.C.D.E.	-73.917,69	-73.917,69
TOTALE	-73.917,69	-73.917,69
BILANCIO 2016 - RESIDUI ATTIVI C/COMPETENZA (ALLEGATO A/1)		
RESIDUI ATTIVI	RIACCERTAMENTO ORDINARIO	TOTALE
CANCELLATI PER INSUSSISTENZA	0,00	0,00
MAGGIORI ENTRATE	0,00	0,00
REISCRITTI NEL 2017	-37.160,00	-37.160,00

TOTALE	-37.160,00	-37.160,00
BILANCIO 2016 - RESIDUI PASSIVI C/RESIDUI (ALLEGATO B)		
RESIDUI PASSIVI	RIACCERTAMENTO ORDINARIO	TOTALE
	AL 31/12/2015	
CANCELLATI PER INSUSSISTENZA	-427,15	-427,15
TOTALE	-427,15	-427,15
BILANCIO 2016 - RESIDUI PASSIVI C/COMPETENZA (ALLEGATO B/1)		
	RIACCERTAMENTO ORDINARIO	TOTALE
CANCELLATI PER INSUSSISTENZA (economie su F.P.V. 2015)	-1.661,42	-1.661,42
REISCRITTI NEL 2017	-37.160,00	-37.160,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	-15.312,48	-15.312,48
TOTALE	-54.133,90	-54.133,90

- di apportare al Bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 in data 26.01.2017, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto Allegati D/E) di cui si riportano le risultanze finali:

SPESA	ENTRATA	SPESA
Variazioni di entrata di parte capitale da reiscrizioni	37.160,00	
Variazione capitoli ordinari di spesa capitale da reiscrizioni		37.160,00
TOTALE A PAREGGIO	37.160,00	37.160,00

- di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2016 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio 2017) pari ad €. 75.687,48 di cui:
 - FPV di spesa di parte corrente €. 75.687,48
 - FPV di spesa di parte capitale €. 0,00
- di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2017, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2016;
- di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale.

Successivamente, con separata votazione unanime e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE
CAVAGLIA' Marco

IL SEGRETARIO GENERALE
SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Unione per 15 giorni consecutivi a partire dal 05 aprile 2017, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267

IL SEGRETARIO GENERALE
SOFFIENTINI Genziana

DIVENUTA ESECUTIVA

In data 04 aprile 2017, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267;

In data 04 aprile 2017, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267

IL SEGRETARIO GENERALE
SOFFIENTINI Genziana